
Coronavirus, il decreto Cura Italia

Autore: Massimiliano Casto

Fonte: Città Nuova

Tutte le misure messe in campo dal governo per fronteggiare la crisi economica finanziaria a seguito dell'emergenza sanitaria

Il Consiglio dei Ministri ha approvato il tanto atteso **decreto-legge, in pubblicazione in Gazzetta Ufficiale**, che introduce misure di potenziamento del **servizio sanitario nazionale** e soprattutto di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica che stiamo vivendo. Il decreto ha **una [dotazione finanziaria di circa 25 miliardi di euro](#)**, con la speranza che possa attivare flussi finanziari nell'economia italiana per oltre 350 miliardi di euro. **Vediamo nel dettaglio i principali provvedimenti** previsti dal decreto sui rispettivi 4 fronti.

1. Misure per potenziare il Sistema sanitario, la Protezione civile e degli altri soggetti pubblici impegnati a fronteggiare l'emergenza sanitaria

- Sono stati previste **20.000 nuove assunzioni** già deliberate per il Sistema sanitario nazionale e stanziati 150 milioni di euro per il 2020 per gli straordinari del personale sanitario.
- Vengono finanziati gli **aumenti dei posti letto** in terapia intensiva e nelle unità di pneumologia e malattie infettive (anche in deroga ai limiti di spesa) mentre le strutture private devono mettere a disposizione il personale sanitario in servizio, i locali e le proprie apparecchiature (per un costo di 340 milioni);
- La società pubblica **Invitalia** viene autorizzata ad erogare finanziamenti agevolati o contributi a fondo perduto alle imprese produttrici di dispositivi medici e dispositivi di protezione individuale (50 milioni);
- La **Protezione civile** potrà disporre la requisizione da soggetti pubblici o privati di presidi sanitari e medico-chirurgici e di beni mobili necessari per fronteggiare l'emergenza sanitaria. I Prefetti potranno disporre la requisizione di alberghi o altri immobili aventi analoghe caratteristiche per ospitarvi le persone in sorveglianza sanitaria (150 milioni);
- Vengono modificate le regole per l'**abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo**, e pertanto il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia, abiliterà all'esercizio della professione di medico chirurgo previo giudizio di idoneità sui risultati relativi alle competenze dimostrate nel corso del tirocinio pratico-valutativo svolto all'interno del corso di studi;
- Saranno **velocizzate le procedure d'acquisto e di pagamento di materiali e strumentazioni sanitari** e più fondi anche per la pulizia straordinaria degli ambienti scolastici;
- Aumentati i fondi per il **pagamento degli straordinari e l'acquisto di dispositivi di protezione individuale** per le Forze di polizia, le Forze armate, il Corpo di polizia penitenziaria, il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco,

2. Sostegno ai lavoratori e alle aziende, con l'obiettivo che nessuno perda il posto di lavoro a causa dell'emergenza

- **La cassa integrazione in deroga** viene estesa all'intero territorio nazionale, a tutti i dipendenti, di tutti i settori produttivi. I datori di lavoro, comprese le aziende con meno di 5 dipendenti, che sospendono o riducono l'attività a seguito dell'emergenza epidemiologica, possono ricorrere alla cassa integrazione guadagni in deroga per la durata massima di 9

settimane. Tale possibilità viene estesa anche alle imprese che già beneficiano della cassa integrazione straordinaria;

- **La possibilità di accesso all'assegno ordinario** viene esteso anche ai lavoratori dipendenti presso datori di lavoro che occupano mediamente più di 5 dipendenti;
- Viene riconosciuto un **indennizzo di 600 euro**, su base mensile, non tassabile, per i lavoratori autonomi e le partite IVA. L'indennizzo è previsto per quasi 5 milioni di persone: professionisti non iscritti agli ordini, co.co.co. in gestione separata, artigiani, commercianti, coltivatori diretti, coloni e mezzadri, stagionali dei settori del turismo e degli stabilimenti termali, lavoratori del settore spettacolo, lavoratori agricoli;
- Viene istituito un **Fondo per il reddito di ultima istanza** con una dotazione di 300 milioni di euro come fondo residuale per coprire tutti gli esclusi dall'indennizzo di 600 euro, compresi i professionisti iscritti agli ordini;
- Viene equiparata alla malattia il **periodo trascorso in quarantena o in permanenza domiciliare fiduciaria** con sorveglianza attiva per Coronavirus, per il settore privato (per il settore pubblico l'equiparazione era già stata inserita nel DL del 9 marzo 2020);
- Per il sostegno dei **genitori lavoratori**, a seguito della sospensione del servizio scolastico, è prevista la possibilità di usufruire, per i figli di età non superiore ai 12 anni o con disabilità in situazione di gravità accertata, del **congedo parentale per 15 giorni** aggiuntivi al 50% del trattamento retributivo. In alternativa, è prevista l'assegnazione di un **bonus per l'acquisto di servizi di baby-sitting** nel limite di 600 euro, aumentato a 1.000 euro per il personale del Servizio sanitario nazionale e le Forze dell'ordine;
- Il numero di giorni di permesso mensile retribuito coperto da contribuzione figurativa di cui alla **legge 104/92** in caso di handicap grave è incrementato di ulteriori complessive dodici giornate;

3. Sostegno alla liquidità delle famiglie e delle imprese

- Per evitare a imprese e nuclei familiari la **carezza di liquidità** sono stati previsti numerosi interventi, anche attraverso la collaborazione con il sistema bancario.
- Ci sarà una **moratoria dei finanziamenti a micro, piccole e medie imprese** (che riguarda mutui, leasing, aperture di credito e finanziamenti a breve in scadenza);
- Saranno **facilitate l'erogazione di garanzie per finanziamenti a lavoratori autonomi, liberi professionisti e imprenditori individuali**;
- Previsto il **rafforzamento dei Confidi per le microimprese**, attraverso misure di semplificazione e l'estensione ai lavoratori autonomi e semplificazione dell'utilizzo del fondo per mutui prima casa;
- Nuove norme circa il **rimborso dei contratti di soggiorno e sulla risoluzione dei contratti di acquisto di biglietti per spettacoli, musei e altri luoghi della cultura**, con la previsione del diritto al rimborso per le prestazioni non fruite sotto forma di voucher di pari importo al titolo di acquisto, da utilizzare entro un anno dall'emissione;
- L'istituzione di un **fondo emergenze spettacolo, cinema e audiovisivo** e ulteriori disposizioni urgenti per sostenere il settore della cultura;

4. Misure in campo fiscale, allo scopo di evitare che obbligazioni e adempimenti aggravino i problemi di liquidità

- **Sospensione, senza limiti di fatturato, per i settori più colpiti, dei versamenti delle ritenute, dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria** per i mesi di marzo e aprile, insieme al versamento Iva di marzo. I settori interessati sono: turistico-alberghiero, termale, trasporti passeggeri, ristorazione e bar, cultura

(cinema, teatri), sport, istruzione, parchi divertimento, eventi (fiere/convegni), sale giochi e centri scommesse;

- Sospensione dei termini degli adempimenti e dei versamenti fiscali e contributivi **per contribuenti con fatturato fino a 2 milioni di euro** (versamenti Iva, ritenute e contributi di marzo);
- **Previsto il differimento scadenze** per gli operatori economici ai quali non si applica la sospensione, il termine per i versamenti dovuti nei confronti delle pubbliche amministrazioni, inclusi quelli relativi ai contributi previdenziali ed assistenziali ed ai premi per l'assicurazione obbligatoria, dal 16 marzo viene posticipato al 20 marzo;
- **Prevista anche la disapplicazione della ritenuta d'acconto per professionisti** senza dipendenti, con ricavi o compensi non superiori a euro 400.000 nel periodo di imposta precedente, sulle fatture di marzo e aprile;
- **Sospensione sino al 31 maggio 2020 dei termini** relativi alle attività di liquidazione, di controllo, di accertamento, di riscossione e di contenzioso, da parte degli uffici dell' Agenzia delle entrate;
- **Sospensione dei termini** per la riscossione di cartelle esattoriali, per saldo e stralcio e per rottamazione-ter, **sospensione** dell'invio nuove cartelle e sospensione degli atti esecutivi;
- Ai lavoratori con reddito annuo lordo fino a 40.000 euro che nel mese di marzo svolgono la propria prestazione sul luogo di lavoro (non in smart working) viene riconosciuto un premio di 100 euro, non tassabile (in proporzione ai giorni lavorati);
- L'introduzione di **incentivi e contributi per la sanificazione e sicurezza sul lavoro**: per le imprese vengono introdotti incentivi per gli interventi di sanificazione e di aumento della sicurezza sul lavoro, attraverso la concessione di un credito d' imposta, nonché contributi attraverso la costituzione di un fondo Inail;
- **Per gli affitti commerciali** cioè per negozi e botteghe viene riconosciuto un credito d'imposta pari al 60% del canone di locazione del mese di marzo.